Università degli Studi di Milano Bicocca
Laurea Magistrale
in SCIENZE PEDAGOGICHE
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2017/2018

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	SCIENZE PEDAGOGICHE
Denominazione del corso in inglese	Advanced Educational Sciences
Classe	LM-85 Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 545-02 CONSULENZA PEDAGOGICA E RICERCA EDUCATIVA (cod 34016)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	13/05/2008
Data DR di approvazione	05/06/2008
Data di approvazione del consiglio di facoltà	10/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	21/04/2008
Data parere nucleo	23/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Massimo numero di crediti riconoscibili	32
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	MILANO (MI)
Sedi didattiche	MILANO (MI)
Indirizzo internet	http://www.formazione.unimib.it/scienze-pedagogiche
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Presentazione

Il Corso ha, di norma, durata biennale e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU).
Nei due anni sono previsti: 12 esami, laboratori, attività di stage o ricerca e la prova finale.
Il titolo di studio rilasciato è la Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche.
Si potranno in seguito perfezionare e approfondire gli studi in Master di II livello e in Dottorati di ricerca.

ART. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

OBIETTIVI

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche intende promuovere lo sviluppo di competenze pedagogiche specialistiche, relative alla padronanza di teorie e modelli della consulenza pedagogica, del coordinamento pedagogico dei servizi e della consulenza filosofica concernenti le aree della cura - sia per la gestione del disagio sia per la gestione dei normali processi educativi e formativi -, dei servizi alla persona e alle comunità, delle problematiche presenti nei diversi contesti organizzativi – dall'azienda alla comunità residenziale alle scuole ecc.

Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà volta ad acquisire conoscenze, comprensione e abilità nell'ambito della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi, della capacità di leggere e interpretare i problemi presenti nei processi educativi e formativi, delle metodologie e degli strumenti per poter dare consulenze e saper gestire contesti organizzativi.

Inoltre, i laboratori proposti hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire concretamente, attraverso esemplificazioni, studi di caso, metodologie attive, coinvolgimento in prima persona, elementi cruciali per una maggiore conoscenza e comprensione delle caratteristiche del lavoro pedagogico "in situazione". I laboratori, come le attività che seguono, sono sempre accompagnati da percorsi di riflessione costante sull'esperienza effettuata.

Lo spazio dato anche ad attività di project work, di tirocinio, di affiancamento in situazioni significative, di ricerca sul campo, intende permettere agli studenti di proiettarsi in prospettiva nelle specificità del futuro lavoro, a partire dall'osservazione diretta dei problemi concreti del lavoro stesso, così da consentire di collegare la conoscenza delle teorie pedagogiche con la comprensione delle loro modalità di applicazione sul campo. A seconda dei Piani di studio individuati dallo studente, vengono così sviluppate abilità di predisporre un progetto di ricerca sul campo, di utilizzo di metodologie di osservazione, di conduzione di colloqui e interviste, di analisi delle normative, dei documenti - Carte dei servizi, PEI, progetti, report -, di analisi e rielaborazione del materiale di ricerca raccolto e di stesura di report di ricerca, oppure abilità di saper utilizzare metodologie innovative per la analisi approfondita delle mentalità, dei modelli sociali e culturali.

Tali attività sono dunque da integrare nel percorso da effettuare per svolgere la prova finale, il cui obiettivo è quello di costituire un luogo, in cui lo studente può costruire delle connessioni significative di tipo riflessivo fra il percorso di studi teorici effettuato e la parte di esperienza pratica, dimostrando il raggiungimento di una propria autonomia.

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare - a fronte di una costante frequenza delle lezioni, dei laboratori, delle attività di ricerca/tirocinio - figure professionali nell'ambito dei settori dell'educazione e della formazione, con una buona conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali. Tali operatori specialistici sono in grado di proporre consulenze pedagogiche, di predisporsi a gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze di riflessione e chiarificazione esistenziale rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio.

AREE DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE ALLE DESTINAZIONI PROFESSIONALI

Consulenti Pedagogici:

- orientamento nei modelli, delle metodologie e delle tecniche tipiche della consulenza pedagogica,
- della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi,
- lettura dei problemi presenti nelle situazioni educative e formative,
- riconoscimento delle specificità e delle caratteristiche delle molteplici aree d'interesse educativo e formativo, come quelle dei contesti familiari, del disagio, della devianza e della marginalità,
- delle politiche sociali inerenti alla gestione dei problemi dell'educazione e della formazione
- formulazione di proposte per dar corso a interventi relativi ai problemi che emergono nei contesti educativi,
- svolgimento di funzioni di supporto, accompagnamento, guida nell'elaborazione e nella riflessività
- orientamento rispetto alle forme e tipologie di supervisione individuale e di gruppo, come forme della consulenza, nei confronti di tutti i soggetti impegnati in azioni educative, a livello istituzionale e non, nei contesti organizzati e nell'ambito del privato.

Coordinatori di Servizi educativi:

Il Coordinamento dei Servizi educativi si riferisce a professionisti con preparazione avanzata e competenze:
- orientamento nelle teorie, modelli, conoscenze relativamente ai servizi educativi e socioeducativi nel presente, nella loro storia e rispetto alla normativa che li regola,
- comprensione e riconoscimento nell'analisi della complessità dei ruoli di responsabilità di progettazione, organizzazione, gestione e coordinamento di servizi educativi e socioeducativi (asili nido, scuole dell'infanzia, servizi integrativi extrascolastici, comunità…),
- formulazione di progetti e di percorsi di formazione,
- per interventi educativi, per la valutazione dei servizi,
- per l'organizzazione e la gestione delle risorse umane,
- per la conduzione di gruppo
- conoscenza e applicazione della metodologia della ricerca e della formazione.

Consulenti nella progettazione e gestione di interventi educativi nelle Istituzioni Scolastiche, nei Servizi Educativi, negli Enti locali, nell'educazione informale e non formale in genere:

- compiere l'analisi dei bisogni, dei vincoli, delle condizioni di partenza,
- saper definire finalità e obiettivi
- saper individuare contenuti e tematiche
- saperle tradurre in azioni progettuali
- saper determinare i tempi, gli spazi, le modalità organizzative, gestionali, metodologiche
- saper individuare e definire le modalità, le tipologie, i criteri della valutazione
- saper dar forma a un progetto concreto di intervento
- saper sostenere altri soggetti e professionisti nella ideazione, stesura, gestione di un progetto per un intervento educativo,
- tenere conto delle caratteristiche dei contesti e delle organizzazioni cui tali progetti e interventi sono destinati

Consulenti a orientamento filosofico:

- individuare e rispondere alla richiesta di ascolto che nasce da un diffuso disagio esistenziale,

non contrassegnato da specifiche patologie ma, piuttosto, dalle difficoltà ad affrontare passaggi di vita, per i quali dare un aiuto in termini di comprensione affettiva e cognitiva.
- ascoltare,
- leggere le dimensioni emotive e immaginali oltre a quelle cognitive,
- rispondere alle esigenze di individuazione dei bisogni multiformi e multidisciplinari presenti nella società attuale,
- Nelle pratiche di formazione e autoformazione, integrare i campi disciplinari psicopedagogici con le pratiche filosofiche
- centrarsi sul dialogo e sulla relazione,
- comprendere le dinamiche conoscitive nel loro intreccio con quelle affettive,
- avere familiarità con i grandi modelli di interpretazione e di costituzione della soggettività e della persona,
- unire le tecniche biografiche e autobiografiche con l'ermeneutica esercitata in situazione,
- orientare le dinamiche di un gruppo di bambini o di adulti per svilupparne le capacità di osservazione, di riflessione, di metariflessione e di comunicazione,
- interagire transdisciplinare in una comunità di ricerca.

VARIAZIONI DEI PERCORSI DI STUDIO

Il corso di laurea, a seconda del Piano di studio individuato dallo studente, potrà essere orientato alla consulenza pedagogica e alla progettazione educativa, al coordinamento e all'organizzazione dei servizi, alla consulenza e alle pratiche filosofiche.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO

Il corso è articolato in un gruppo di CFU dedicati alle attività formative indispensabili e "caratterizzanti", seguiti da un gruppo di CFU riservati alle attività "affini", in cui, in alcuni casi, si ripetono SSD già presenti nelle attività caratterizzanti, in quanto necessari alla migliore definizione della specificità del profilo della figura professionale inerente. In tal modo, si è ritenuto di ovviare alle difficoltà di efficacia comunicativa e di conseguente comprensione, da parte degli studenti, relative alla specificità delle diverse figure di professionisti considerate.
Una parte dei CFU presenti nelle attività "affini" potranno essere dedicati allo svolgimento di Laboratori, per poter effettuare una didattica attiva che consenta agli studenti di interiorizzare maggiormente le conoscenze.
Nella sezione "altre attività" sono previste attività di project work, di tirocinio, di affiancamento in situazioni significative, di ricerca sul campo, necessarie per sperimentare, nei diversi specifici contesti, quanto approfondito attraverso lo studio teorico.
Tali attività sono collegate al percorso da effettuare per svolgere la prova finale, che dunque si avvale, per la sua realizzazione più adeguata, delle riflessioni intorno al patrimonio di saperi già consolidato ma anche di quelle riflessioni che nascono come "apprendimento dall'esperienza situata".
Per quanto riguarda le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti, si sottolinea che il corso di laurea è organizzato in modo tale che, anzitutto, riunioni periodiche dello staff dei docenti monitorino il senso complessivo del corso, le sue finalità e la sua coerenza interna, il raccordo tra impianto complessivo e i vari curricula, l'impostazione della didattica effettuata nei vari insegnamenti. Inoltre l'impianto del corso prevede intenzionalmente l'alternarsi di attività di lezione frontale e di esercitazioni in aula, di laboratori, di stage, tirocini, percorsi di ricerca sul campo, in modo da garantire la connessione fra modelli teorici e capacità di contestualizzare concretamente tali saperi.
Per quanto riguarda le modalità di verifica con cui i risultati attesi verranno appunto verificati e valutati, saranno proposte prove di accertamento mediante colloqui orali, elaborati scritti, relativi alle nuove conoscenze acquisite, alla discussione di casi e di esempi, relativamente agli insegnamenti teorici. I Laboratori e gli stage, i tirocini, le ricerche sul campo prevederanno la

predisposizione di specifiche prove, adeguate a documentare il percorso svolto dallo studente e la valutazione del tutor e/o del docente di riferimento.
Potranno inoltre, qualora lo desiderassero, perfezionare e approfondire gli studi in Master, Corsi di perfezionamento o attività nel campo della ricerca.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/3/2007, art. 3, comma 7)

Orientarsi nella conoscenza dei molteplici modelli teorici, metodologie, strumenti:

Conoscenza e comprensione
Tutti gli insegnamenti concorrono, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio.
Conoscenze approfondite nell'ambito delle scienze pedagogiche e comprensione dei loro rapporti con le altre scienze sociali, rispetto a quelle richieste dal ciclo triennale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare le loro conoscenze rispetto a problemi, situazioni, contesti concreti, riuscendo così a dimostrare di aver compreso i rapporti tra teoria e pratica, la loro complessità, la necessità di analizzare la realtà in modo integrato, attraverso l'apporto di molteplici saperi.

Analizzare, comprendere e interpretare i problemi presenti nei contesti educativi:

Conoscenza e comprensione
Tutti gli insegnamenti concorrono, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio.
Conoscere studi e ricerche, che illustrano le problematiche ricorrenti nei diversi servizi educativi e formativi, nell'educazione formale, non formale e informale. Comprendere la complessità insita in tali problematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riconoscere, quando posti a confronto con esempi di problematiche concrete, quali possano essere le specifiche problematiche presenti in modo esplicito o implicito.

Costruire progetti per interventi nei contesti educativi:

Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il frutto di una esperienza globale.
Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare gli insegnamenti sottostanti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:

Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, Consulenza familiare: teorie e pratiche, Pedagogia dell’integrazione, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, Politiche sociali II, Pedagogia della devianza e della marginalità, Psicologia clinica II.

Conoscere le teorie e i modelli della progettazione educativa, le tipologie, le metodologie, le tecniche e gli strumenti:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Predisporre progetti per interventi nei diversi contesti educativi

Gestire e coordinare servizi educativi:

Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il frutto di una esperienza globale.
Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare gli insegnamenti sottostanti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:

Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi, Politiche sociali II, Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, Organizzazione e gestione delle risorse umane.

Conoscere le teorie, i modelli, le metodologie e le tipologie della gestione e del coordinamento.
Conoscere studi e ricerche che mostrano la complessita delle molteplici funzioni del coordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riconoscere, nell'analisi di casi concreti, le tipologie e i modelli di gestione utilizzati nelle azioni di gestione e coordinamento, collegando la teoria alla pratica. Durante le azioni didattiche di simulazione, mettere in atto modalità di coordinamento e gestione.

Predisporre la consulenza pedagogica:

Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il frutto di una esperienza globale.
Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare gli insegnamenti sottostanti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:

Fondamenti della consulenza pedagogica, Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, Consulenza familiare: teorie e pratiche, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, Teorie e pratiche della narrazione, Pedagogia dell’integrazione, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, Politiche sociali II, Pedagogia della devianza e della marginalità, Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Etica della relazione: teorie e pratiche.

Conoscere le teorie, i modelli, le metodologie, le tecniche e gli strumenti della consulenza pedagogica.
Comprendere la delicatezza e la complessità delle questioni in gioco nella consulenza pedagogica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Predisporre azioni di consulenza, supporto, accompagnamento, guida alla riflessione e alla rielaborazione dei significati e dei problemi.

Predisporre la consulenza a orientamento filosofico:

Conoscenza e comprensione
Premessa fondamentale è che tutti gli insegnamenti concorrono, in quanto l'apprendimento degli studenti e delle studentesse non può essere rigidamente segmentato, essendo piuttosto il frutto di una esperienza globale.
Tuttavia, possono essere segnalati in modo particolare gli insegnamenti sottostanti, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni, ai Laboratori, alle attività di ricerca/tirocinio:

Pratiche filosofiche, Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, Teorie e pratiche della narrazione, Filosofia della mente e teoria degli affetti, Filosofia della relazione, Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Etica della relazione: teorie e pratiche, Modelli filosofici nelle scienze umane, Identità e persona, Educational Robotics.

Conoscere le teorie, le metodologie, le tecniche e gli strumenti della consulenza a orientamento filosofico.
Comprendere la complessità della consulenza a orientamento filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Riconoscere, nell'analisi di casi e contesti, le richieste di ascolto nei passaggi di vita, di chiarificazione cognitiva, esistenziale, di accompagnamento alla riflessione.

Autonomia di giudizio

I Laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio presso cui andranno ad operare, così come dei problemi educativi per i quali viene chiesta una consulenza. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei fatti, sulla base dei quali impostare, progettare e presidiare operativamente un'azione formativa coerente e incisiva sullo sviluppo professionale e personale dei singoli individui, anche in considerazione delle problematiche di etica sociale in cui tale azione viene a svolgersi.

A questo risultato di apprendimento concorrono tutti gli insegnamenti, i laboratori, le attività di ricerca/tirocinio, tutte le azioni formative necessarie per portare a termine la prova finale.
Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, discussione di casi, lavori di gruppo, tirocinio.
Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Abilità comunicative

I laureati sono stati condotti a comunicare con efficacia le loro conoscenze, le loro proposte progettuali, consulenziali e di coordinamento, le loro riflessioni e la logica che le orienta sia a partner professionali (colleghi, dirigenti, committenti, amministratori ecc.) dell'ambito educativo e formativo sia a partner non professionali (come utenti, famiglie, società diffusa, mezzi di comunicazione pubblica).
Oltre a uno specifico insegnamento dedicato alle teorie e alle tecniche di comunicazione, l'abilità comunicativa viene continuamente e intrinsecamente sollecitata da tutti gli insegnamenti, dai Laboratori e dalle attività di ricerca/tirocinio. La prova finale, nella forma della Tesi di laurea, conduce alla costruzione di abilità di comunicazione sia scritta che orale, dovendo esporre pubblicamente la dissertazione scritta prodotta.
Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni.
Le modalità di verifica sono: colloqui orali, prove pratiche individuali e di gruppo.

Capacità di apprendimento

I laureati vengono condotti a imparare ad imparare, cioè riuscire a individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati, saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico- pratici.
A questo risultato di apprendimento concorrono tutti gli insegnamenti, i Laboratori, le attività di ricerca/tirocinio, il percorso da compiere per la prova finale.
Le modalità e gli strumenti didattici con cui verranno conseguiti i risultati di apprendimento sono: lezioni frontali, esercitazioni individuali e di gruppo.
Le modalità di verifica sono: colloqui orali, elaborati scritti, test.

ART. 4 Sbocchi Professionali

Esperti in Scienze Pedagogiche:

4.1 Funzioni

A seconda del Piano di studi individuato dallo studente, vi può essere un orientamento verso profili e funzioni diverse.

Consulenti Pedagogici

4.2 Competenze

La Consulenza pedagogica e la progettazione educativa si riferiscono a professionisti con preparazione avanzata e competenze:

*nel sapersi orientare nei modelli, delle metodologie e delle tecniche tipiche della consulenza pedagogica,
*della progettazione e della valutazione dei servizi e degli interventi educativi,
*nella capacità di leggere i problemi presenti nelle situazioni educative e formative,
*nel riconoscere le specificità e le caratteristiche delle molteplici aree d'interesse educativo e formativo, come quelle dei contesti familiari,
*del disagio, della devianza e della marginalità,
*delle politiche sociali inerenti alla gestione dei problemi dell’educazione e della formazione
*nel formulare proposte per dar corso a interventi relativi ai problemi che emergono nei contesti educativi,
*nello svolgere funzioni di supporto, accompagnamento
*nel guidare nell'elaborazione e nella riflessività
*nell'orientarsi rispetto alle forme e tipologie di supervisione individuale e di gruppo nei confronti di tutti i soggetti impegnati in azioni educative, a livello istituzionale e non, nei contesti organizzati e nell’ambito del privato.

ART. 4 Sbocchi Professionali

4.3 Sbocco

I contesti in cui è possibile operare sono i servizi educativi per l'infanzia, la scuola, i servizi extrascolastici, i servizi per la prevenzione del disagio, dell'insuccesso educativo, della dispersione scolastica, per l'orientamento, i servizi riabilitativi, le comunità, la cooperazione e il volontariato. E' possibile operare anche nel campo dell'aggiornamento degli insegnanti e degli operatori dei servizi educativi e socioeducativi, così come all'interno di settori del mondo della produzione e della comunicazione attenti alla formazione individuale e di gruppo, alla consulenza ai ruoli che comportano forti ricadute formative ed esistenziali sulle persone – lavoratori, clienti e utenti – e sull'ambiente circostante, dunque attenti alle questioni etiche e sociali.

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5	Altri specialisti dell'educazione e della formazione	2.6.5.3	Docenti ed esperti nella progettazione formativa e curricolare	2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

ART. 5 Norme relative all' accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea o di Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Inoltre, per essere ammesso al Corso di laurea, lo studente dovrà (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) possedere la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle sue connessioni con il sapere delle altre scienze umane e sociali, con particolare attenzione alla filosofia, alla psicologia, alla sociologia, all'antropologia, le conoscenze relative alle principali metodologie educative e alle caratteristiche dei contesti educativi e formativi, saper tradurre tali conoscenze in capacità di individuare le caratteristiche delle problematiche educative, individuare metodologie e strumenti di primo livello adatti ad affrontarli, collegare fra loro i saperi pedagogici, filosofici, psicologici, sociologici, antropologici. Lo studente dovrà essere consapevole che il Corso di laurea magistrale intende proporre percorsi di studio, ricerca, analisi avanzata. Per questo può essere d'aiuto l'avere maturato un'esperienza nell'ambito delle professioni educative. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso verranno definite di volta in volta dai regolamenti didattici.

ART. 6 Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di laurea prevede:
- Il possesso di almeno 50 crediti, acquisiti nelle aree (tutti i settori scientifico-disciplinari) di seguito indicate: pedagogica, filosofica, psicologica, sociologica, antropologica, organizzativa.
- l'avere acquisito almeno 16 crediti, dei 50 complessivi richiesti al punto 1., nell'area pedagogica (SSD M-PED/01/02/03/04).
- la presentazione di uno scritto, basato su risposte a domande guidate di tipo qualitativo, al fine di condurre lo studente a riflettere sugli aspetti motivazionali, le aspettative, la conoscenze pedagogiche, il tipo di impegno che intende perseguire. Questo elaborato ha finalità conoscitive e non dà luogo ad una graduatoria. Lo schema di esso verrà inserito sul sito insieme ai format della domanda di valutazione.

Per i candidati in possesso dei requisiti richiesti e di un voto di laurea inferiore a 95/110 l'ammissione al corso è condizionata alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione mediante colloquio davanti alla Commissione.
Un'apposita commissione procederà alla valutazione dei curricoli presentati dagli studenti che avranno fatto domanda secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Ateneo.
Oltre all'iscrizione annuale (tempo pieno), lo studente potrà effettuare una iscrizione a crediti (CFU) optando per un impegno a tempo parziale, con le modalità definite nell'art. 9 del Regolamento degli studenti.

ART. 7 Organizzazione del corso

Il Corso di laurea ha, di norma, durata biennale; prevede il conseguimento di 120 CFU suddivisi in due anni. Le attività formative prevedono Attività formative caratterizzanti, Attività affini o integrative e Altre attività formative.

7.1 Attività formative caratterizzanti

Le Attività formative caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti disciplinari: l'Ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, a cui sono attribuiti 54 crediti; l'Ambito delle discipline filosofiche e storiche, a cui sono attribuiti 8 crediti, e l'Ambito delle Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche, a cui sono attribuiti 8 crediti. In totale, alle attività formative di base sono attribuiti 70 crediti.
Nell'ambito delle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Fondamenti della consulenza pedagogica M-PED/01, 8 CFU, Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, M-PED/03, 10 CFU, Consulenza familiare: teorie e pratiche M-PED/01, 8CFU, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio M-PED/01, 10 CFU, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio M-PED/01, 10 CFU, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche M-PED/01, 8 CFU.

Nell'Ambito delle discipline filosofiche e storiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Pratiche filosofiche M-FIL/03, 8 CFU.

Nell'Ambito delle Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche sono attivati i seguenti insegnamenti: Politiche sociali II, SPS/07, 8 CFU.

7.2 Attività affini o integrative

In totale alle attività affini e integrative sono assegnati 24 crediti. Gli studenti dovranno scegliere 3 insegnamenti da 8 CFU - di cui 2 al primo anno e 1 al secondo anno - nell'elenco sotto indicato.

Le Attività affini o integrative includono i seguenti insegnamenti, ognuno da 8 crediti:

I anno - 16 CFU a scelta tra:
Teorie e pratiche della narrazione (M-PED-01),
Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali (M-PED/01),
Pedagogia dell'integrazione (M-PED/03),
Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi (M-PED/03),
Filosofia della mente e teoria degli affetti (M-FIL/01),
Filosofia della relazione (M-FIL/03),

II anno - 8 CFU a scelta tra:
Pedagogia della devianza e della marginalità (M-PED/01),
Psicologia clinica II (M-PSI/08),
Teorie e pratiche della comunicazione educativa (M-PED/01),
Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni (M-PSI/01),
Etica della relazione: teorie e pratiche (M-FIL/01),
Organizzazione e gestione delle risorse umane (SECS-P/10).
Modelli filosofici nelle scienze umane (M-FIL/02),
Identità e persona (M-FIL/01)

Per il primo anno:
Nel caso degli insegnamenti di Teorie e pratiche della narrazione, Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, Pedagogia dell'integrazione, Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi, Filosofia della mente e teorie degli affetti, Filosofia della relazione, a scelta per 16 CFU, il Corso di Laurea Magistrale offre agli studenti una gamma ponderata di scelte che articolano le problematiche pedagogiche in diverse declinazioni operative, fra le quali quelle della consulenza pedagogica e della progettazione educativa, del coordinamento e dell'organizzazione dei servizi, della consulenza e delle pratiche filosofiche.
Alla luce delle tre declinazioni previste, agli studenti che scelgono consulenza pedagogica e progettazione educativa si suggerisce di scegliere Teorie e pratiche della narrazione e Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, a coloro che scelgono coordinamento e organizzazione dei servizi si suggerisce di scegliere Pedagogia dell'integrazione e Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi, a coloro che scelgono consulenza e pratiche filosofiche si suggerisce di scegliere Filosofia della mente e teorie degli affetti e Filosofia della relazione.

Per il secondo anno:
Nel caso degli insegnamenti di Pedagogia della devianza e della marginalità, Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, Psicologia clinica II, Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Etica della relazione: teorie e pratiche, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Modelli filosofici nelle scienze umane, Identità e persona, a scelta per 8 CFU, il Corso di Laurea Magistrale offre agli studenti una gamma ponderata di scelte che articolano le problematiche pedagogiche in diverse declinazioni operative, fra le quali quelle della consulenza pedagogica e della progettazione educativa, del coordinamento e dell'organizzazione dei servizi, della consulenza e delle pratiche filosofiche.
Alla luce delle tre declinazioni previste, agli studenti che scelgono consulenza pedagogica e progettazione educativa si suggerisce di scegliere tra Pedagogia della devianza e della marginalità, Psicologia clinica II, Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Etica della relazione: teorie e pratiche, a coloro che scelgono coordinamento e organizzazione dei servizi si suggerisce di scegliere tra Teorie e pratiche della comunicazione educativa, Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Etica della relazione: teorie e pratiche, a coloro che scelgono consulenza e pratiche filosofiche si suggerisce di scegliere tra Modelli filosofici nelle scienze umane e Identità e persona.
Gli insegnamenti scelti devono risultare attivi ed effettivamente erogati in Ateneo nell'anno accademico di presentazione del piano di studi.

7.3 Altre attività formative

Nell'ambito del gruppo Altre attività formative sono previste le Attività a scelta dello studente, a cui sono attribuiti 8 crediti, le Attività per la prova finale, a cui sono attribuiti 12 crediti; i Tirocini formativi e di orientamento, a cui sono attribuiti 6 crediti, per un totale di 26 crediti.

7.4 Attività formative a scelta dello studente

Sono previsti complessivamente 8 crediti per attività a libera scelta dello studente. Tali crediti potranno essere acquisiti seguendo insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale attivati in Ateneo. Oltre a questi, gli studenti potranno scegliere, da inserire tra i crediti a scelta, anche l'insegnamento di Educational Robotics, erogato in inglese, particolarmente dedicato agli studenti incoming, ma aperto a tutti gli studenti della laurea magistrale.

7.5 Tirocini formativi e di orientamento

Sono previsti 6 crediti per attività di tirocinio, supervisionate da tutor. Tali attività formative verranno verificate e valutate mediante la menzione di approvazione/non approvazione

7.6 Prospetto riepilogativo delle attività formative

I anno

Fondamenti della consulenza pedagogica, 8 CFU, M-PED/01
Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, 10 CFU, M-PED/03
Consulenza familiare: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01
Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, 10 CFU, M-PED/01
Pratiche filosofiche, 8 CFU, M-FIL/03

16 cfu a scelta fra

Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, 8 CFU, M-PED/01
Teorie e pratiche della narrazione, 8 CFU, M-PED/01
Pedagogia dell'integrazione, 8 CFU, M-PED/03
Organizzazione e coordinamento dei servizi educativi, 8CFU, M-PED/03
Filosofia della mente e teoria degli affetti, 8 CFU, M-FIL/01
Filosofia della relazione, 8 CFU, M-FIL/03

II anno

Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, 10 CFU, M-PED/01
Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, 8 CFU, M-PED/01
Politiche sociali II, 8 CFU, S-PS/07

8 cfu a scelta fra

Pedagogia della devianza e della marginalità, 8 CFU, M-PED/01
Psicologia clinica II, 8 CFU, M-PSI/08
Teorie e pratiche della comunicazione educativa, 8 CFU, M-PED/01
Psicologia della comunicazione e delle organizzazioni, 8 CFU, M-PSI/01
Etica della relazione: teorie e pratiche, 8 CFU, M-FIL/01
Organizzazione e gestione delle risorse umane, 8CFU, SECS-P/10
Modelli filosofici nelle scienze umane, 8 CFU, M-FIL/02
Identità e persona, 8 CFU, M-FIL/01

A scelta dello studente, 8 CFU
Tirocini formativi e di orientamento, 6 CFU
Prova finale, 12 CFU

Con particolare attenzione agli studenti incoming, sarà erogato in lingua inglese anche il seguente insegnamento: Educational Robotics, 8 CFU, M-FIL/02. Tale insegnamento potrà essere inserito nel piano di studi dagli studenti del Corso di laurea esclusivamente tra i crediti previsti a scelta dello studente.

7.7 Forme didattiche

L'impianto del corso prevede attività di lezione frontale, laboratori, stage, tirocini, percorsi di

ricerca sul campo. Il numero di ore necessarie per 1 CFU è di 25 complessive, di cui, per le lezioni frontali, 7 in aula e 18 come studio individuale e, per i laboratori, 16 in aula. Per quanto concerne il tirocinio formativo e di orientamento (6 CFU), 1 CFU comprende 20 ore di lavoro nelle diverse attività e 5 ore per la rielaborazione personale; complessivamente, 6 CFU corrispondono a 150 ore totali. Le attività didattiche possono essere erogate anche in e-learning. Il Corso di laurea può prevedere anche, di anno in anno, l'eventuale erogazione di corsi in lingua inglese. L'insegnamento di Educational Robotics è integralmente erogato in lingua inglese. L'insegnamento di Pedagogia dell'integrazione (Inclusive education) prevede 12 ore di erogazione in lingua inglese attraverso la modalità di seminari tematici.

7.8 Modalità di verifica del profitto

Ogni insegnamento prevede una valutazione finale per esame con voto in trentesimi, mediante prove orali e/o scritte, prove pratiche e prove online di valutazione in itinere. Nel caso di insegnamenti con laboratorio, la valutazione prevede valutazioni intermedie relative all'attività di laboratorio ad essi connessi. I Tirocini prevedono una valutazione per giudizio, a seguito di specifiche prove adeguate a documentare il percorso svolto dallo studente.

7.9 Frequenza

Non è previsto l'obbligo di frequenza ai corsi. E' prevista la frequenza ai laboratori, collegati ai rispettivi tre insegnamenti (due sul I anno e uno sul II anno), come da specifiche indicazioni, comunicate sul sito di Dipartimento www. formazione.unimib.it. E' prevista la frequenza obbligatoria alle attività di Tirocinio Formativo e di Orientamento. Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare il 75% del monte ore totale e a recuperare le eventuali ore di assenza (max. 25%) attraverso attività ad hoc. Il Tirocinio Formativo e di Orientamento ha luogo durante il II anno di corso. Le modalità di svolgimento, di iscrizione, di valutazione seguono le specifiche indicazioni comunicate sul sito di Dipartimento www.formazione. unimib.it.

7.10 Piano di studio

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario. Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento Didattico.
Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall' Ateneo.
Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.
Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.
Lo studente, che intenda seguire un piano di studi personalizzato, dovrà presentarlo in forma cartacea per l'approvazione del Consiglio di Coordinamento Didattico, il quale valuterà la coerenza con il rispetto dei vincoli previsti dal Regolamento. Lo studente potrà sostenere gli esami solo dopo l'approvazione del Piano di studi.

7.11 Attività di orientamento e tutorato

Verranno proposte attività di orientamento finalizzate alla scelta e alla compilazione del piano di studio, tramite richiesta all'email del corso di laurea. Verranno altresì proposte nel corso dell'anno attività di tutoraggio e di sostegno, su temi ad hoc quali: il tirocinio, l'andamento delle lezioni e dei laboratori, eccetera.

7.12 Scansione delle attività formative e appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nel periodo ottobre-dicembre (I semestre) e nel periodo marzo-maggio (II semestre). L'anno accademico avrà inizio il 1 ottobre 2017 e il calendario delle lezioni sarà disponibile alla pagina www.formazione.unimib.it.
Gli appelli per gli esami di profitto, non inferiori a 5, sono distribuiti nelle sessioni di gennaio, febbraio, giugno, luglio, settembre.

ART. 8 Prova finale

Per il conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche è prevista una prova finale che consiste nella stesura da parte dello studente, sotto la guida di un relatore, di un elaborato che potrà consistere in una analisi e rielaborazione individuale della specifica letteratura sul tema prescelto o in una riflessione empirica, saldamente ancorata alle teorie di riferimento, che nasca dalle attività svolte dal candidato in situazioni di laboratorio o sul campo. Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 12 crediti formativi. La prova finale consiste nella presentazione e discussione della tesi, in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.

ART. 9 Modalità di svolgimento della prova finale

Il lavoro di ricerca e l'elaborato finale sono condotti sotto la responsabilità di un relatore che può essere un professore di I o II fascia, un ricercatore o un professore a contratto, appartenenti al Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa". La prova finale deve essere concordata dallo studente con il relatore non prima di aver acquisito 60 CFU (corrispondenti ai crediti del I anno). Il docente ha la funzione di supervisore rispetto all'intero percorso di ricerca e collabora all'individuazione di un docente correlatore (professore di I o II fascia, ricercatore o professore a contratto) che concorre alla realizzazione della prova finale, sia in fase di elaborazione che di discussione. L'elaborato viene esaminato durante una seduta pubblica di laurea da una Commissione di norma composta da otto membri, tra i quali un Presidente, il Relatore e il Correlatore. La Commissione, preso in esame il curriculum del candidato e considerata la qualità della prova finale, esprime in centodecimi la valutazione complessiva, procedendo infine alla proclamazione e al conferimento del titolo di Dottore magistrale in Scienze Pedagogiche.

Le sessioni di laurea sono definite annualmente dal Consiglio di Dipartimento e tutte le informazioni relative sono reperibili nella sezione dedicata del sito www.formazione.unimib.it

ART. 10 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti trasferiti da altro corso di laurea magistrale (ex D.M. 270/2004), che hanno presentato regolare domanda di valutazione e che si possono iscrivere al corso, potranno avere il riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei seguenti settori: pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico, storico.
Gli studenti in possesso di Laurea Magistrale (ex D.M.270/2004), Laurea
Specialistica (ex D.M. 509/1999) o Lauree vecchio ordinamento (ante D.M.509/1999), che hanno presentato regolare domanda di valutazione e che si possono iscrivere al corso, potranno presentare istanza di riconoscimento di crediti, maturati precedentemente, nei seguenti settori: pedagogico, filosofico, psicologico, sociologico, storico.
Potranno essere ammessi al II anno di corso coloro che abbiano maturato almeno 40 crediti, di cui 24 nell'area pedagogica (SSD M-PED-01/02/03/04), e 16 crediti nei settori sociologico, filosofico, psicologico. Gli studenti ammessi al II anno dovranno fare riferimento al regolamento didattico 2016/2017.
In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.
Le attività già riconosciute, ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

ART. 11 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Nel campo delle scienze pedagogiche sono presenti dei consistenti filoni di ricerca, che offrono un importante sfondo alla didattica offerta nella Laurea magistrale. In ambito pedagogico abbiamo la pedagogia narrativa e autobiografica, la pedagogia e l'ermeneutica immaginale, la clinica della formazione, la pedagogia della comunicazione e quella dell'organizzazione, la didattica e la ricerca educativa empirica e sperimentale, la ricerca sistemica intorno ai temi della famiglia e della cura, la pedagogia della differenza e della disabilità, le teorie della progettazione, dell'organizzazione e della didattica nei servizi educativi. Negli altri ambiti, i filoni di ricerca spaziano dalla ricerca su modernità e postmodernità all' analisi delle politiche sociali, dalle teorie dell'organizzazione e dalla psicologia della comunicazione e dell'organizzazione alla ricerca epistemologica sul metodo clinico, alla psicologia dei costrutti personali, alle filosofie della relazione e del dialogo, alle pratiche filosofiche, all'ermeneutica fenomenologica, al decostruzionismo, alle filosofie dell'alterità.
Esse si traducono in specifiche declinazioni didattiche, così da arrivare a costruire, nella loro integrazione reciproca, figure professionali aperte alle varie problematiche sociali e culturali, in grado di tener conto della complessità dei processi educativi e formativi.

ART. 12 Docenti del corso di studio

Il Corso di studio si avvale di un corpo docente stabile, che opera negli ambiti di ricerca sopra esposti. In più si avvale della collaborazione di alcuni esperti esterni in possesso di competenze particolari. Sono indicati di seguito i docenti previsti dai requisiti ministeriali:

Prof.ssa Claudia BARACCHI, Pratiche filosofiche, M-FIL/03
Prof. Matteo BIANCHIN, Filosofia della mente e teoria degli affetti, M-FIL/01
Dott.ssa Elisabetta BIFFI, Teorie e pratiche della narrazione, M-PED/01
Prof.ssa Chiara Maria BOVE, Teorie e pratiche della comunicazione narrativa, M-PED/01
Dott.ssa Piera BRAGA, Metodologia della ricerca pedagogica II con laboratorio, M-PED/01
Prof.ssa Laura FORMENTI, Consulenza familiare: teorie e pratiche, M-PED/01
Prof. Marco CASTIGLIONI, Psicologia clinica II, M-PSI/08
Dott. Edoardo DATTERI, Educational robotics, M-FIL/02
Prof. Federico LAUDISA, Modelli filosofici nelle scienze umane, M-FIL/02
Prof. Paolo MOTTANA, Ermeneutica della formazione e pratiche immaginali, M-PED/01
Dott.ssa Cristina PALMIERI, Consulenza nel disagio educativo: teorie e pratiche, M-PED/01
Prof.ssa Anna REZZARA, Fondamenti della consulenza pedagogica, M-PED/01
Prof.ssa Maria Grazia RIVA, Consulenza clinica nella formazione: teorie e pratiche con laboratorio, M-PED/01
Prof. Mario VERGANI, Etica della relazione: teorie e pratiche, M-FIL/01
Dott.ssa Luisa ZECCA, Progettazione e valutazione dei servizi e degli interventi educativi con laboratorio, M-PED/03

ART. 13 Altre informazioni

Sede del Corso: piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – 20126 Milano – Ed. U6 – IV piano
Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof. Pierangelo Barone
Vice Presidente del Consiglio di Coordinamento didattico: prof. Mario Vergani
Responsabile qualità per il Corso di laurea: dott.ssa Monica Guerra

Email corso di laurea: didattica.settore.formazione@unimib.it
Indirizzo internet del corso di laurea: www.formazione.unimib.it/scienze-pedagogiche

Per le procedure e i termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio, consultare il sito web www.unimib.it. Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.
Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

ART. 14 Struttura del corso di studio

PERCORSO GGG - Percorso PERCORSO COMUNE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	54		M-PED/01 44 CFU	F8501R055M - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO) Anno Corso: 2	10
				F8501R056M - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO) Anno Corso: 1	10
				F8501R005M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE) Anno Corso: 1	8
				F8501R011M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE) Anno Corso: 2	8
				F8501R001M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FONDAMENTI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA) Anno Corso: 1	8
			M-PED/03 10 CFU	F8501R058M - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO) Anno Corso: 1	10
Discipline filosofiche e storiche	8		M-FIL/03 8 CFU	F8501R009M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PRATICHE FILOSOFICHE) Anno Corso: 1	8
Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche	8		SPS/07 8 CFU	F8501R008M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata POLITICHE SOCIALI II) Anno Corso: 2	8
Totale Caratterizzante	70				70

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24	A11 (8-56)	M-FIL/01	F8501R033M - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE) Anno Corso: 2	8
				F8501R059M - IDENTITA' E PERSONA Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata IDENTITA' E PERSONA) Anno Corso: 2	8
				F8501R024M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI) Anno Corso: 1	8
			M-FIL/02	F8501R060M - MODELLI FILOSOFICI NELLE SCIENZE UMANE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata MODELLI FILOSOFICI NELLE SCIENZE UMANE) Anno Corso: 2	8
			M-FIL/03	F8501R062M - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELLA RELAZIONE) Anno Corso: 1	8
			M-PED/01	F8501R002M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI) Anno Corso: 1	8
				F8501R016M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata TEORIE E PRATICHE DELLA COMUNICAZIONE EDUCATIVA) Anno Corso: 2	8
				F8501R003M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata TEORIE E PRATICHE DELLA NARRAZIONE) Anno Corso: 1	8
				F8501R010M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ) Anno Corso: 2	8
			M-PED/03	F8501R015M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E COORD DEI SERVIZI EDUCATIVI) Anno Corso: 1	8
				F8501R021M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PEDAGOGIA DELL'INTEGRAZIONE) Anno Corso: 1	8

		A12 (0-24)	M-PSI/01	F8501R019M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI) Anno Corso: 2	8
			M-PSI/08	F8501R057M - PSICOLOGIA CLINICA II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA CLINICA II) Anno Corso: 2	8
		A13 (0-24)	SECS-P/10	F8501R022M - UNICO Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE) Anno Corso: 2	8
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	24				112

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8			F8501R061M - EDUCATIONAL ROBOTICS Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata EDUCATIONAL ROBOTICS) Anno Corso: 1 SSD: M-FIL/02	8
Totale A scelta dello studente	8				8

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	12			F8501R034 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	12
Totale Lingua/Prova Finale	12				12

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Tirocini formativi e di orientamento	6			F8501R033 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO Anno Corso: 2 SSD: NN	6
Totale Altro	6				6

Totale CFU Minimi Percorso	**120**
Totale CFU AF	**208**

ART. 15 Piano degli studi

PERCORSO GGG - PERCORSO COMUNE

1° Anno (100)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8501R005 - CONSULENZA FAMILIARE: TEORIE E PRATICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R005M - UNICO	8	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R001 - FONDAMENTI DELLA CONSULENZA PEDAGOGICA	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R001M - UNICO	8	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R056 - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO	10				LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R056M - METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA II CON LABORATORIO	10	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R009 - PRATICHE FILOSOFICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R009M - UNICO	8	M-FIL/03	Caratterizzante / Discipline filosofiche e storiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R058 - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO	10				LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R058M - PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI CON LABORATORIO	10	M-PED/03	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R002 - ERMENEUTICA DELLA FORMAZIONE E PRATICHE IMMAGINALI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R002M - UNICO	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8501R024 - FILOSOFIA DELLA MENTE E TEORIA DEGLI AFFETTI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R024M - UNICO	8	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R065 - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R062M - FILOSOFIA DELLA RELAZIONE	8	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R015 - ORGANIZZAZIONE E COORD DEI SERVIZI EDUCATIVI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R015M - UNICO	8	M-PED/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R021 - PEDAGOGIA DELL'INTEGRAZIONE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R021M - UNICO	8	M-PED/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R003 - TEORIE E PRATICHE DELLA NARRAZIONE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R003M - UNICO	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R063 - EDUCATIONAL ROBOTICS	8				LEZ:56		Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
F8501R061M - EDUCATIONAL ROBOTICS	8	M-FIL/02	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:56		Opzionale	

2° Anno (108)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8501R055 - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO	10				LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R055M - CONSULENZA CLINICA NELLA FORMAZIONE: TEORIE E PRATICHE CON LABORATORIO	10	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LAB:16, LEZ:56		Obbligatorio	

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
F8501R011 - CONSULENZA NEL DISAGIO EDUCATIVO: TEORIE E PRATICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R011M - UNICO	8	M-PED/01	Caratterizzante / Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R008 - POLITICHE SOCIALI II	8				LEZ:56		Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
F8501R008M - UNICO	8	SPS/07	Caratterizzante / Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche		LEZ:56		Obbligatorio	
F8501R035 - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R033M - ETICA DELLA RELAZIONE: TEORIE E PRATICHE	8	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R059 - IDENTITA' E PERSONA	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R059M - IDENTITA' E PERSONA	8	M-FIL/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R062 - MODELLI FILOSOFICI NELLE SCIENZE UMANE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R060M - MODELLI FILOSOFICI NELLE SCIENZE UMANE	8	M-FIL/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R022 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R022M - UNICO	8	SECS-P/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R010 - PEDAGOGIA DELLA DEVIANZA E DELLA MARGINALITÀ	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R010M - UNICO	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R057 - PSICOLOGIA CLINICA II	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
F8501R057M - PSICOLOGIA CLINICA II	8	M-PSI/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R019 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DELLE ORGANIZZAZIONI	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R019M - UNICO	8	M-PSI/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R016 - TEORIE E PRATICHE DELLA COMUNICAZIONE EDUCATIVA	8				LEZ:56		Obbligatorio a scelta	Orale
Unità Didattiche								
F8501R016M - UNICO	8	M-PED/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:56		Obbligatorio a scelta	
F8501R034 - PROVA FINALE	12	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale				Obbligatorio	Orale
F8501R033 - TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:75		Obbligatorio	Orale